*Comunicato stampa*

**Un 8 marzo al femminile con l’Arte delle donne alla Milano Art Gallery**

*La donna nell’arte, la donna e l’arte con Parsi, Nugnes e Villa*

Appuntamento immancabile quello dell’**8 marzo** per la **Milano Art Gallery** che, come consuetudine, inaugurerà la mostra ***L’Arte delle donne***. In via Alessi 11, nella storica sede di **Milano**, la rassegna verrà aperta alle 18 con la scrittrice, psicologa e psicoterapeuta **Maria Rita Parsi**, con il curatore di mostre ed eventi **Salvo Nugnes** e con il fotografo **Roberto Villa**, amico di Pier Paolo Pasolini e di Dario Fo.

L’evento, pensato per ospitare opere la cui tematica sia afferente all’universo femminile, non preclude a nessun artista la selezione. Questo perché più punti di vista diversi su questa tematica aiutano ad avere una visione ampia, permettono un confronto più ricco e stimolante. Dall’idealizzazione della figura femminile al suo sfregio, fino alla reinvenzione: ci si può ritrovare oppure no, l’importante sarà uscire dalla visita con un’esperienza in più da ricordare e raccontare. Con una speranza nel cuore. Salvo Nugnes, l’organizzatore della kermesse, ha infatti dichiarato di aver pensato *L’arte delle donne* come un incontro per e con le donne.

A sostegno di questa iniziativa si è schierata Maria Rita Parsi, che ha commentato: «È infatti per le donne e con le donne che il mondo può veramente cambiare aspetto. Il mondo parte come origine dal grembo della madre e gli uomini devono capire con amore, rispetto e ammirazione che quel punto di partenza va rispettato, ammirato, sostenuto, perché le cose possono effettivamente cambiare, perché si parte solo e sempre dalla madre». Essendo le donne la radice prima dell’esperienza di ciascun essere umano, occorre rivalutare in maniera adeguata il loro “peso”. Davanti a una violenza sulle donne sempre più dilagante, forse è proprio a partire dall’arte, da come viene vista e interpretata la donna, come si sente e si comporta lei stessa, che si deve prendere in mano la situazione. «Buon 8 marzo – conclude la Parsi – perché le donne e gli uomini capiscano che l’alleanza vera tra maschile e femminile, con il rispetto profondo dell’origine, della matrice, del femminile può cambiare le sorti del pianeta».

La mostra rimarrà aperta fino al 27 marzo 2020, tutti i giorni, eccetto la domenica, dalle 14.30 alle 19. Per informazioni è possibile chiamare lo 0424 525190, il 388 7338297 oppure scrivere a artfactory.eventi@gmail.com.